

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO 15 luglio 2026, n. 514

Avviso Pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio. Approvazione esiti definitivi e determinazione dell'importo della borsa di studio.

Il giorno 15/07/2026,

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile della sub azione 6.3.5 con incarico equiparato a E.Q.

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D. Lgs. 165/01 e succ. modificazioni;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", l'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.Lgs 196/03;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'Atto Dirigenziale n. 162/DIR/2022/00168 con cui, ai sensi del D.Lgs n. 165/2001 e dell'art.45 della L.R. 10/2007, la dirigente della Sezione Istruzione e Università ha delegato all'Ing. Barbara Loconsole, Dirigente del Servizio, l'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, di cui agli artt.78 e seguenti della L.R. n. 28/2001 e s.m.i. e il D.Lgs 118/2011 e s.m.i. per alcune funzioni di competenza del Servizio "Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio" e in particolare quelle relative al piano regionale di riparto a favore dei Comuni per la fornitura dei libri di testo e piano regionale di riparto per l'assegnazione di borse di studio;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la D.G.R. del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

Visti, inoltre:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il D.Lgs. 13 aprile 2017 n. 63 “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale” che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell’amministrazione digitale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1874 del 21.11.2025, che approva lo schema di accordo tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, per il progetto di implementazione del Sistema Informativo Integrato per il Sistema dell’istruzione e del Diritto allo studio e l’accordo sottoscritto in data 02.12.2025, prevedendo l’accesso informatizzato al Sistema informativo ISEE (SII), banca dati costituita e gestita da INPS, per la verifica automatica dei requisiti di natura economica, ai sensi della circolare INPS n. 73 del 10 aprile 2015;

Visti, infine:

- il Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 del Ministro dell’Istruzione e del merito, ammesso a registrazione da parte dell’Ufficio Centrale del Bilancio il 10 novembre 2025 con il visto n. 955 e dalla Corte dei Conti il 14 novembre con il visto n. 2226, recante la Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l’anno 2025 di cui all’articolo 9 comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63. Ai sensi dell’art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, per l’anno scolastico 2025/2026, , è stata stanziata la somma di € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila / 00) a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell’Istruzione e del Merito, finalizzati all’erogazione delle borse di studio per l’anno 2025 per l’acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l’accesso ai beni e servizi di natura culturale, al fine di contrastare la dispersione scolastica;
 - La dotazione finanziaria assegnata alla Regione Puglia per l’a.s. 2025/2026 è di € **2.585.295,24** (duemilionicinquecentoottantacinquemiladuecentonovantacinque/24), a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all’art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, come da Decreto Ministeriale n. 201/2025, su cui è stata sancita l’intesa della Conferenza Unificata ai sensi dell’articolo 8 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, recante i criteri per l’erogazione delle borse di studio per l’anno 2025/2026;
 - la D.G.R. n. 104 del 17/02/2026 avente ad oggetto la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2025/2026 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di 2^ grado, ai sensi dell’art. 9, co. 4 del D.Lgs. n. 63/2017, a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente, stabilendo che:
 - l’assegnazione del beneficio è subordinata, in via prioritaria, allo *status* di studentessa o studente iscritta/o e frequentante una delle classi I e II di una scuola secondaria di secondo grado statale o paritaria, come censita dall’Anagrafe Nazionale dello Studente, residente nel territorio regionale e appartenente ad un nucleo familiare in possesso di un’attestazione ISEE da cui risulti un livello di reddito pari o inferiore a € **13.000,00** (tredicimila/00), elevando tale limite a € **15.748,78** (quindicimilasettecentoquarantotto /78) nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
 - l’importo della borsa di studio è determinato nella misura forfettaria di € **200,00** (duecento/00 euro);
 - saranno erogate un numero di borse di studio fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell’Istruzione, prevedendo le seguenti ipotesi alternative:
- A. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**
- si procede alla riduzione dell’importo fino ad un minimo di € 150,00 (centocinquanta/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201 e all’assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia ecceda quello necessario a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della singola borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00 euro) previsto dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 2025, n. 201;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2025/2026, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 13.000,00** (tredicimila/00), elevando tale limite a **€ 15.748,78** (quindicimilasettecentoquarantotto /78) **nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico;**
- la trasmissione della domanda dovrà essere effettuata da uno dei genitori o da chi rappresenta legalmente il minore, o direttamente dalla/o studentessa/studente maggiorenne, utilizzando esclusivamente la piattaforma on-line www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Richiamati:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013, con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- l'articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- l'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 "Introduzione ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione";
- il Decreto dipartimentale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze, n. 3 del 2 marzo 2026, di approvazione del modello aggiornato della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per il calcolo dell'ISEE.

Considerato che

- con Atto dirigenziale n. 162/2026/368 del 17/04/2025, pubblicato sul BURP n. 33 del 19/05/2026 è stato adottato l'Avviso pubblico per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio a.s. 2025/2026 per

studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9 D.Lgs n. 63/2017), a valere sul Fondo unico del welfare dello studente e per il diritto allo studio, i cui ulteriori requisiti sono stati specificati nel paragrafo 3. "Destinatari" dell'Avviso stesso.

- Il termine per la presentazione delle istanze, ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso pubblico adottato con l'Atto dirigenziale richiamato al punto precedente, è stato fissato alle ore 14:00 del 29 giugno 2026.
- All'esito dei controlli informatizzati effettuati sul valore dell'ISEE, sulla frequenza scolastica e sulla residenza anagrafica, implementati attraverso la piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it mediante cooperazione applicativa con le banche dati, rispettivamente, dell'INPS, dell'ANIST e dell'ANPR, sono stati rilevati, con riferimento alle 15.983 istanze presentate, i seguenti esiti provvisori:
 - n. 15.471 istanze con ISEE regolare;
 - n. 5 istanze con ISEE difforme;
 - n. 503 istanze con ISEE eccedente il limite previsto dall'Avviso;
 - n. 4 istanze prive di attestazione ISEE al momento della scadenza del termine di presentazione, di cui n. 1 con DSU presentata successivamente alla scadenza dell'Avviso;
- per n. 201 istanze con ISEE regolare, l'ANIST non ha rilevato frequenza scolastica sul sistema informatizzato SIDI;
- per n. 7 istanze con ISEE regolare la cooperazione applicativa con la banca dati ANPR non ha consentito di rilevare la residenza anagrafica.
- Per le istanze di cui agli ultimi due punti precedenti (n. 208) è stato trasmesso il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.

Tutto ciò premesso e considerato,

- al termine delle procedure di controllo e dell'esame delle osservazioni presentate dagli interessati, si procede all'approvazione dell'elenco definitivo dei beneficiari ammessi, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non pubblicabile ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in quanto contenente dati personali anche indirettamente identificativi. Gli esiti dell'istruttoria sono resi disponibili nell'area riservata della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it e comunicati ai richiedenti mediante posta elettronica. Il medesimo elenco è altresì trasmesso al Ministero dell'Istruzione e del Merito per il tramite della piattaforma "IOSTUDIO".
- si da atto che per la determinazione dell'importo della borsa si applica il criterio di cui al punto A. delle due alternative previste dalla DGR 104/2026, che prevede l'ipotesi in cui il budget, pari all'importo di **€ 2.585.295,24**, assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare le n. 15.247 istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.;
- si procede alla determinazione in **€ 169,50** dell'importo unitario della borsa di studio, inizialmente fissato in € 200,00, la cui erogazione avverrà secondo le modalità previste dai punti 4, 5 e 6 dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201, recante Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63;
- si da atto che le comunicazioni riguardo l'erogazione saranno pubblicate sulla piattaforma dedicata www.studioinpuglia.regione.puglia.it e sui canali regionali istituzionali.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di approvare l'elenco definitivo dei beneficiari ammessi alla borsa di studio, riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non soggetto a pubblicazione ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in quanto contenente dati personali anche indirettamente identificativi.

Di dare atto che gli esiti dell'istruttoria sono resi disponibili nell'area riservata della piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it e comunicati ai richiedenti mediante posta elettronica.

Di disporre la trasmissione dell'elenco definitivo dei beneficiari ammessi al Ministero dell'Istruzione e del Merito, per il tramite della piattaforma "IOSTUDIO", ai fini dell'erogazione delle borse di studio secondo le modalità previste dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201.

Di dare atto che per la determinazione dell'importo della borsa si applica il criterio di cui al punto A. che prevede l'ipotesi in cui il budget, pari all'importo di **€ 2.585.295,24**, assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare le n. 15.247 istanze valide di accesso alle borse di studio per l'importo di € 200,00 cad.:

Di stabilire che l'importo unitario della borsa di studio è determinato in **€ 169,00** e che la relativa erogazione avverrà secondo le modalità previste dai punti 4, 5 e 6 dell'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 31 ottobre 2025, n. 201, recante Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno scolastico 2025/2026, di cui all'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63.

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15 giugno 2023, n. 18.

Il presente provvedimento:

- è immediatamente esecutivo;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente";
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- è trasmesso al BURP per la pubblicazione;
- è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR 26 settembre 2024, n. 1295.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 162/DIR/2026/00545

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole